

XVI COMUNITA' MONTANA "MONTI AUSONI" IN LIQUIDAZIONE – PICO

PROVINCIA DI FROSINONE

VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE N 16 DEL 13 LUGLIO 2023

Il giorno 13 del mese di luglio dell'anno 2023 alle ore 17,00, presso la propria residenza in Torrice, Via Colle Vecchia n 91, si è riunito il revisore unico dei conti della Comunità Montana "Monti Ausoni" in liquidazione nella persona del dr Lino D'Amico, nominato dal consiglio della Comunità Montana con delibera n 11 del 3 novembre 2017 e confermato nella carica con deliberazione del 02/12/2020 dall'allora Commissario Liquidatore fino ad approvazione del bilancio finale di liquidazione, al fine di esprimere.

PARERE SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE 2023/2025

PREMESSA

Con deliberazione n 2 del 08/06/2023 del Commissario Straordinario Liquidatore, è stato approvato il BILANCIO DI PREVISIONE ed il Documento Unico di Programmazione 2023/2025.

In data 12 luglio 2023 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Commissario Straordinario Liquidatore, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art.193 del Tuel prevede che:

1 Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art.162, comma 6.

2 Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:

- a) Le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano precedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardante la gestione dei residui.

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che mediante la variazione di assestamento generale, deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- Il rispetto del pareggio di bilancio;
- Il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- La coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- La congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- La congruità dei fondi rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.
- Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente.
- Le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- I provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- L'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazioni a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- Le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Commissario Straordinario Liquidatore ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE



Il Revisore Unico procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022, approvato con Decreto del Commissario Straordinario n 1 del 04/05/2023, è stato chiuso con un avanzo di amministrazione di euro 303.012,98.

L'organo di revisione ha verificato che l'importo indicato nel FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'organo di revisione, pertanto prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri del bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

L'organo di revisione, inoltre, ha verificato che nel corpo della delibera, proposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, viene dato atto che dalla situazione odierna non è dato rilevare:

-l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo di gestione, di competenza, di cassa, ovvero della gestione di residui, anche al fine di adeguare il fondo di crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui

Il Responsabile del Servizio Tecnico Amministrativo, con nota del 12 luglio 2023, pervenuta al sottoscritto via mail, ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio riconducibili alla data della dichiarazione (12/07/2023).

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione ex art.49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ed ha attestato la correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.L. n 267/2000.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.



CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, visto il parere del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- Verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenze che in conto residui ed assestamento generale.

La seduta termina alle ore 17,40.

Il Revisore Unico

Lino D'Amico

